

RedFish Listing Partners S.p.A.

Sede in Milano, Via Francesco Sforza n. 14 – cap 20122

Capitale sociale versato pari ad Euro 8.568.499,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 12043570964

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE DI CUI AI PUNTI NN. 1, 2 e 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 11 MARZO 2025 IN PRIMA
CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, PER IL 13 MARZO 2025 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Consiglio di Amministrazione del 21 Febbraio 2025

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://redfishlistingpartners.it/investor-relations/> sezione "Governance/Assemblee/Anno2025"), una relazione sulle proposte che il Consiglio di Amministrazione di RedFish Listing Partners S.p.A. ("RedFish" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione nel corso dell'Assemblea in sede straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 11 marzo 2025 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 marzo 2025 alle ore 10,30 in seconda convocazione, stesso luogo, mediante mezzi di telecomunicazione.

In particolare, a seguito della delibera assunta da codesto Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2025, siete chiamati a discutere e deliberare con riferimento ai seguenti tre punti all'ordine del giorno di parte straordinaria:

1. conversione alla pari e in via automatica delle azioni di categoria A e B in azioni ordinarie con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione di Dusseldorf o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. assoggettamento degli strumenti finanziari della società al regime di dematerializzazione e loro accentramento di cui all'art. 83-bis del T.U.F; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. adozione di un nuovo testo di statuto sociale ("**Statuto Quotazione**") con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione di Dusseldorf o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, portante in particolare (i) miglior formulazione e adeguamento dell'oggetto sociale alle attività svolte dalla Società, (ii) eliminazione delle categorie di Azioni di categoria A e B in relazione alla loro conversione in azioni ordinarie, (iii) attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420 *ter* del Codice Civile, previa revoca della precedente delega attribuita in sede assembleare in data 27 luglio 2023, (iv) modifica delle norme in materia di circolazione delle azioni e (v) introduzione dell'assemblea mediante delega al Rappresentante designato esclusivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente Relazione Illustrativa è volta a illustrare le motivazioni e le ragioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, le proposte dei testi per le deliberazioni assembleari, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari assunte.

Signori Azionisti,

in via preliminare codesto Consiglio di Amministrazione fa presente quanto segue:

- la Società è attualmente disciplinata dallo statuto sociale nel testo depositato al Registro delle Imprese in data 14 gennaio 2025 ed ivi iscritto in data 23 gennaio 2025 (aggiornato a seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 gennaio 2025 di cui al verbale in pari data n. 20.894/8.145 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 29 gennaio 2025 al n.7137 serie 1T), in quanto non si è verificata la condizione sospensiva apposta alle delibere assunte dall'assemblea straordinaria dei soci in data 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024), *i.e.* l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Access Paris entro il 31 dicembre 2024, cui appunto è stata subordinata la decorrenza, *inter alia*, della approvazione del nuovo statuto sociale per la Quotazione;
- la Società, dopo aver ritirato la richiesta di ammissione a negoziazione dei propri strumenti finanziari su Euronext Access Paris, ha dato invece avvio alla procedura per l'ammissione a negoziazione dei propri strumenti finanziari sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG, fermo restando la possibilità di scegliere un altro mercato multilaterale di negoziazione europeo.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha pertanto qui convocato, in sede straordinaria, per sottoporre nuovamente alla Vostra approvazione la proposta di adozione di un nuovo e aggiornato testo di statuto sociale ("Statuto Quotazione") con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG, o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, portante, in particolare:

- (i) migliore formulazione e adeguamento dell'oggetto sociale alle attività svolte dalla Società;
- (ii) eliminazione delle categorie di Azioni di categoria A e B in relazione alla loro conversione in azioni ordinarie;
- (iii) attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420 *ter* del Codice Civile, previa revoca della precedente delega attribuita in sede assembleare in data 27 luglio 2023;
- (iv) modifica delle norme in materia di circolazione delle azioni; e
- (v) introduzione dell'assemblea mediante delega al Rappresentante designato esclusivo.

Di seguito l'illustrazione delle motivazioni alla base delle modifiche statutarie proposte, dato atto che il confronto tra il testo vigente dello Statuto sociale (che si propone di abbandonare) ed il testo che si propone di adottare risulta e si desume dalla lettura del nuovo testo di statuto in allegato.

1.1 Motivazioni delle singole proposte di modifiche statutarie

Ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", o comunque altro mercato multilaterale di negoziazione (MTF) europeo, dalla quale possono derivare, oltre ad una maggior visibilità della azienda, anche significativi benefici in termini di diversificate capacità di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive, l'Assemblea degli Azionisti della Società deve aver approvato (i) i due bilanci di esercizio sociale, che sono attualmente quelli alla data del 31 dicembre 2022 e alla data del 31 dicembre 2023 e (ii) condizionatamente al *direct listing* diverse modificazioni allo statuto sociale vigente, consistenti in particolare:

- in una migliore formulazione dell'attuale oggetto sociale declinato nello Statuto sociale attualmente vigente per esprimere meglio l'identità aziendale della Società nei rapporti con i clienti e investitori. Il Consiglio di Amministrazione della Società sottolinea che si tratta di modifiche principalmente formali di aggiornamento della clausola statutaria volte a chiarire meglio l'oggetto sociale; si precisa, pertanto, che suddetta modifica dell'oggetto sociale non attribuisce ai soci che non hanno partecipato alla delibera il diritto di recesso.

- alla conversione delle attuali azioni di categoria A e di categoria B tutte in azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione unitamente a quelle rinvenienti dalla conversione (avvenuta a dicembre 2023 e future eventuali) del prestito obbligazionario convertibile dematerializzato e accentrato presso Monte Titoli emesso in forza della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 27 luglio 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.141/7.784 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 1° agosto 2023 al n. 79355 serie 1T), allo scopo di semplificare la struttura del capitale sociale; in forza dell'adozione del nuovo statuto, tutte le attuali azioni di categoria A e di categoria B saranno convertite in azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 azione di categoria A o di categoria B detenuta dai soci; le azioni ordinarie, al pari delle precedenti Azioni A e contrariamente alle precedenti azioni B (che non attribuivano ai titolari delle stesse il diritto di voto nelle assemblee generali), attribuiranno ai loro titolari pari diritti amministrativi e patrimoniali; resteranno invece in circolazione le azioni speciali di categoria X riservate a fondatori e non fondatori, che non saranno ammesse a negoziazione;

- all'attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitare entro cinque anni dalla delibera, previa revoca della precedente delega (per la parte non utilizzata) attribuita in sede assembleare in data 27 luglio 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.141/7.784 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 1° agosto 2023 al n. 79355 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 29 agosto 2023):

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranches*, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o di Azioni X e/o di altra categoria, prive del valore nominale, dematerializzate, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione della stessa categoria, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni della Società, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 o 5, del Codice Civile;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più *tranches*, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile.

La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (a) e dell'ammontare delle obbligazioni convertibili o dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (b) o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio della delega, non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.

L'operazione proposta è volta a dotare la Società e, per essa, il Consiglio di Amministrazione, di uno strumento idoneo a consentire il reperimento in modo rapido ed efficiente, delle risorse finanziarie da impiegare per la prosecuzione della propria strategia di crescita, anche per linee esterne, rafforzando la consistenza patrimoniale della Società nonché assicurando alla stessa la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato e cogliere le opportunità derivanti da una possibile evoluzione positiva del *business* caratteristico.

Nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di

acquisire conferimenti di beni diversi dal denaro, ovvero di riservare la sottoscrizione a *partner* industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del prezzo, in base alla delega, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni, il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio, nonché procedere ad assumere la delibera di aumento di capitale a servizio della conversione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant. Inoltre, alla luce delle modalità tecniche che saranno prescelte per l'effettuazione delle diverse operazioni, il Consiglio di Amministrazione (eventualmente con il supporto di propri *advisor*) potrà individuare i criteri più opportuni ai fini della determinazione del valore economico della società, e – quindi – del prezzo di emissione delle azioni da offrire ai destinatari, che tengano conto delle condizioni di mercato, delle concrete circostanze di fatto e non compromettano le finalità sottese all'operazione medesima. Di ciò, il Consiglio di Amministrazione, in sede di ciascuna attuazione della Delega, darà dovuto conto, nella relazione, delle motivazioni che giustificano l'esclusione dell'opzione e dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, anche al fine del rilascio del parere di congruità sul prezzo ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c.

- nell'assoggettamento delle azioni al regime della dematerializzazione e di accentramento in quanto funzionale alla Quotazione ed al contempo finalizzata a consentire una migliore e più agevole gestione dei diritti correlati alle azioni ordinarie dato il numero elevato degli azionisti della Società.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ricorda che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024) aveva già deliberato l'assoggettamento delle azioni al regime di dematerializzazione di cui all'art. 83-*bis* del T.U.F. e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili, sotto la condizione sospensiva e con decorrenza dall'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Access Paris o altro MTF entro il 31 dicembre 2024;

- l'organo amministrativo, avvalendosi dei poteri ad esso attribuito dalla suddetta delibera e in conformità alla medesima, ha conseguentemente richiesto ed ottenuto l'attribuzione del numero ISIN agli strumenti finanziari, nonché emesso le nuove azioni convertite in ordinarie in forma dematerializzata e accentrata, in funzione della prevista quotazione su Euronext Access Paris (sono rimaste non accentrate solo le azioni di categoria X, pur dematerializzate, di cui non è prevista al momento l'ammissione a quotazione);

- la condizione sospensiva apposta alla delibera suddetta non si è verificata e pertanto il Consiglio ha provveduto alla riconversione alla pari e in via automatica delle azioni ordinarie nelle attuali azioni di categoria "A" e azioni di categoria "B", ma non alla revoca dell'assoggettamento delle azioni al regime di dematerializzazione e accentramento.

Il Consiglio, in virtù del fatto che l'attuale formulazione dello statuto sociale rimasto vigente prevede che le azioni non siano rappresentati da titoli cartacei, ma nulla prevede riguardo all'assoggettamento delle stesse al regime di dematerializzazione e il loro accentramento, Vi propone quindi di ratificare anche l'operato dell'Organo Amministrativo confermando l'assoggettamento delle azioni al regime di dematerializzazione e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili e ciò indipendentemente dall'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su un mercato MTF, bensì come scelta anche statutaria di rappresentazione e gestione della partecipazione sociale (comunque idonea anche per il caso di nuova quotazione);

- nell'apportare le necessarie modifiche al sistema di governance della Società, con la inclusione nel Consiglio di Amministrazione di (i) almeno un amministratore indipendente e (ii) un componente del genere meno rappresentato; tale modifica, seppur non strettamente necessaria ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", si ritiene comunque opportuna per ragioni di armonizzazione con la migliore prassi e disciplina comunitaria prevista per altri mercati MTF europei;
- migliore specificazione delle regole applicabili in materia di convocazione, intervento e partecipazione alle assemblee da parte dei titolari di azioni oggetto di dematerializzazione ed accentramento presso Monte titoli;
- nell'introduzione del sistema delle liste per la nomina dell'organo amministrativo e del collegio sindacale; tale modifica, seppur non strettamente necessaria ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", si ritiene comunque opportuna per ragioni di armonizzazione con la migliore prassi e disciplina comunitaria prevista per altri mercati MTF europei;
- nella rimozione delle previsioni in materia di co-vendita e trascinarsi; tale modifica è funzionale alla Quotazione e al più agevole svolgimento delle contrattazioni delle azioni;
- con riferimento al diritto di recesso: (i) nell'introduzione, tra le ipotesi legittimanti l'esercizio del diritto di recesso, della mancata partecipazione all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni e contestualmente e (ii) l'esclusione del diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società; tale modifica, seppur non strettamente necessaria ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", si ritiene comunque opportuna per ragioni di armonizzazione con la migliore prassi e disciplina comunitaria prevista per altri mercati MTF europei;
- nell'introduzione della previsione che l'intervento in assemblea avvenga mediante delega al rappresentante designato esclusivo.

Per quanto riguarda in particolare quest'ultima proposta, si fa presente quanto segue. L'articolo 11 della legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. "legge capitali"), introduce nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), l'articolo 135-undecies.1 in forza del quale "*Lo statuto può prevedere che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies*".

L'art. 11 della legge capitali, inserendo un nuovo articolo nel TUF (art. 135-undecies.1), consente alle società di prevedere nello statuto (cd. opt-in) il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva per la partecipazione e il voto in assemblea e ne disciplina le modalità di utilizzo, con riferimento all'esercizio dei diritti dei soci di formulare nuove proposte di delibera e di porre domande (commi 1, 2 e 3) - sostanzialmente riprendendo le raccomandazioni della Consob e gli orientamenti emersi nella prassi in questi anni - e alle modalità di conferimento delle deleghe (comma 1).

In particolare, il nuovo art. 135-undecies.1 TUF prevede che: i) al rappresentante designato in via esclusiva possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies, in deroga all'art. 135-undecies TUF comma 4; ii) non è consentita la presentazione di proposte di delibera in assemblea; iii) coloro che hanno diritto al voto possono presentare individualmente proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno (ovvero proposte la cui deliberazione è altrimenti consentita dalla legge) entro il 15° giorno precedente l'assemblea in prima o unica convocazione; iv) le proposte sono messe a disposizione del pubblico nel sito *internet* della società entro i 2 giorni successivi alla scadenza del termine; v) la legittimazione alla presentazione di proposte individuali di delibera è

subordinata alla ricezione da parte della società della comunicazione prevista dall'art. 83-sexies TUF; vi) il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea e la società fornisce risposta almeno 3 (tre) gg prima dell'assemblea. L'art. 135-undecies.1 TUF si applica alle società con azioni quotate, ma anche, per espressa previsione normativa, alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. Benché l'estensione alle società sugli MTF faccia riferimento al solo comma 1, che è la disposizione che consente agli statuti di prevedere il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva, si devono ritenere applicabili anche i commi successivi nella misura in cui disciplinano le modalità di esercizio del diritto di presentare proposte di delibera e di porre domande, diritti riconosciuti dall'ordinamento ai soci che intervengono fisicamente in assemblea. Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, il rappresentante designato rappresenta uno strumento per agevolare gli azionisti della Società, in particolare per quegli azionisti che non trovino agevole – ad es. per mere esigenze di durata dei lavori – partecipare fisicamente alle assemblee degli azionisti o non possano o non vogliano seguire lo svolgimento assembleare mediante idonei mezzi di telecomunicazione, che possono così designare un soggetto individuato dall'emittente a rappresentarli nell'assemblea degli azionisti, impartendo allo stesso precise istruzioni di voto.

Inoltre, tale strumento consentirebbe di svolgere i lavori assembleari in maniera più ordinata senza tuttavia alterare i diritti degli azionisti, il cui esercizio sarebbe semplicemente anticipato ad un momento anteriore rispetto all'adunanza, al contempo assicurando una più ampia partecipazione e un più agevole svolgimento delle operazioni assembleari, in particolare in ordine al computo dei voti espressi in ordine a ciascuna proposta di deliberazione.

In definitiva, il modello assembleare previsto dall'art. 135-undecies.1 TUF non comprime i diritti di informazione e voto dei soci ma ne prevede l'esercizio con forme, modalità e tempi diversi.

La clausola statutaria prevede il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva non come unica modalità di svolgimento dell'assemblea, ma rimettendo al Consiglio di Amministrazione la valutazione circa l'opportunità di avvalersene in sede di convocazione delle singole assemblee. A questo scopo, è l'avviso di convocazione della singola assemblea che fornirà tali indicazioni.

1.2. Decorrenza delle modifiche dello statuto e entrata in vigore del nuovo statuto Quotazione

In ragione di tutto ciò, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare il nuovo testo aggiornato di Statuto sociale per la Quotazione che si allega alla presente relazione illustrativa, subordinatamente e con decorrenza dalla data dell'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione di Dusseldorf o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo.

Resta fermo che l'assoggettamento delle azioni al regime di dematerializzazione e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili è proposto indipendentemente dall'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società.

1.3 Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Alcune proposte di modifica dello Statuto sociale di cui alla presente relazione illustrativa e, in particolare, le modifiche statutarie relative alla programmata conversione delle azioni di categoria A e di categoria B, che verrebbero a concretare una modifica dei diritti di voto o di partecipazione ai sensi dell'art. 2437, primo comma, lettera g), codice civile, comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile in capo agli Azionisti che non avranno concorso alla deliberazione oggetto della presente relazione illustrativa.

A tal proposito, l'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere positivo del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, in base al Metodo Patrimoniale Semplice che mira ad accertare la consistenza effettiva del capitale netto aziendale, considerando i valori correnti delle singole attività e passività, e quindi sulla base dei valori contenuti nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e sul progetto pro forma di bilancio al 31 dicembre 2024, ha determinato il valore di liquidazione suddetto in Euro 1,24 per azione per le azioni di categoria A e B e in Euro 47,04 per azione con riferimento alle azioni di categoria X riservate a fondatori e non fondatori.

Si ricorda, infine, che la prevista modifica alla clausola inerente all'oggetto sociale non determina quel "cambiamento significativo" dell'attività della Società indicato all'art. 2437, comma primo, lett. a), codice civile.

1.4 Testi delle proposte di deliberazioni da assumere.

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento iscritto ai punti all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"Signori Azionisti,

l'Assemblea degli Azionisti di RedFish Listing Partners S.p.A., in parte straordinaria:

- *udita la presentazione delle delibere;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno in parte straordinaria (la "Relazione");*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *visto l'articolo 11 della legge 5 marzo 2024, n. 21;*
- *condivise le motivazioni delle proposte contenute nella Relazione e le modifiche statutarie proposte, nonché il nuovo testo di statuto sociale da adottare in vista della quotazione;*
- *riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari,*

delibera

1)

di convertire alla pari e in via automatica le attuali azioni di categoria "A" e azioni di categoria "B", in azioni ordinarie con le medesime attuali caratteristiche delle azioni di categoria A, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 azione di categoria A o di categoria B detenuta dai soci;

2)

di confermare l'emissione delle azioni e di tutti gli strumenti finanziari della Società in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e, salvo che per le azioni X, la immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili, ratificando l'operato dell'Organo Amministrativo, adottando la relativa modifica dell'art. 7.1 dello statuto sociale vigente che segue:

“7.1 Le azioni liberate sono nominative, indivisibili e non sono rappresentate da certificati azionari essendo in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili in via volontaria, salvo che per le azioni X. Le azioni conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi, fatta eccezione per i diritti diversi e le limitazioni previste dal presente statuto che, ai sensi dell'art. 2348 del codice civile, caratterizzano le diverse categorie azionarie.”;

3)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al marzo 2030, sino a un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o di Azioni X e/o di altra categoria, prive del valore nominale, dematerializzate con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione della stessa categoria, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni della Società: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, o (ii) da offrire in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e/o comma 5, del Codice Civile, a terzi investitori che siano portatori di interessi omogenei a quelli degli altri Soci e/o, in ragione delle loro esperienze, conoscenze e competenze, offrano garanzie di portare un contributo positivo al raggiungimento dell'oggetto sociale della Società, in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari di cui all'art. 100 del T.U.F e relative norme regolamentari, con avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà e potere, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, anche per ogni singola tranche, di (a) stabilire l'emissione di sole Azioni ordinarie, l'emissione di sole Azioni X ovvero l'emissione di Azioni ordinarie e Azioni X o di altra categoria e/o cd. bonus shares; (b) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, anche differenti per ciascuna tranche e/o per diverse categorie di azioni e/o in relazione all'ammontare sottoscritto; (c) fissare i termini entro i quali le singole tranches di aumento di capitale potranno essere sottoscritte e versate dagli aventi diritto; (d) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati italiani o esteri anche non regolamentati; (e) prevedere che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranches di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine, secondo quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2439 codice civile; (f) dare

esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie; b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri anche non regolamentati e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant,; con l'avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà e potere di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio, nonché procedere ad assumere la delibera di aumento di capitale a servizio della conversione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant;

4)

di adottare, con la decorrenza di cui infra, il nuovo testo aggiornato di Statuto sociale della Società per la Quotazione come illustrato e unito alla Relazione e corrispondente all'Allegato "A" al presente verbale, contenente altresì le modifiche statutarie di cui ai precedenti punti di delibera come da testo proposto nella Relazione illustrativa;

5)

di subordinare comunque l'efficacia e la decorrenza della deliberazione di cui al precedente punto relativa all'approvazione del nuovo statuto sociale per la Quotazione, ottenuta l'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, al provvedimento con cui venga disponga l'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG (ovvero su altro MTF europeo) e quindi di disporre che il nuovo statuto entrerà in vigore a partire dalla data dell'avviso di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società, dato atto che qualora tale quotazione non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2025, lo statuto per la Quotazione qui adottato non entrerà in vigore e rimarrà definitivamente in vigore il testo dello statuto sociale attualmente in vigore; dato atto che la precedente delibera n. 2) - relativa alla emissione delle azioni e di tutti gli strumenti finanziari della Società in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e, salvo che per le azioni X, la immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili - comporta immediata modifica dello statuto sociale attualmente in vigore con la sua iscrizione al registro delle imprese;

6)

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato, Paolo Pescetto, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, con facoltà di subdelega, per la completa esecuzione delle presenti delibere, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto

occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili).”.

*** **

Si allega alla presente relazione illustrativa il nuovo testo di Statuto sociale proposto.

La presente relazione illustrativa sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, Via F. Sforza 14, e sarà altresì resa disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://redfishlistingpartners.it/investor-relations/> (sezione “Governance/Assemblee/Anno 2025”).

*** **

Milano, lì 21 Febbraio 2025.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Paolo Pescetto



Paolo Pescetto